



**Prot. n. 0163129 del 25.09.2024**

**Alle Presidi/Ai Presidi di Facoltà  
Al Preside della Scuola di Ingegneria  
aerospaziale**

**Al Direttore della Scuola Superiore di Studi  
Avanzati**

**Alle Direttrici/Ai Direttori di Dipartimento  
Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di  
Ricerca**

**Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di  
Ricerca e Servizi**

**Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Servizi**

**Alle Responsabili/Ai Responsabili  
Amministrativi Delegati di Facoltà,  
Dipartimenti, Scuole e Centri**

**Alle Coordinatrici/Ai Coordinatori degli  
Uffici di Facoltà**

**Al Presidente del Centro InfoSapienza**

**Alla Direttrice del Centro InfoSapienza**

**Al Presidente del Polo museale Sapienza**

**Alla Direttrice del Polo museale Sapienza**

**Al Direttore del Sistema Bibliotecario  
Sapienza**

**Alla Presidente del Consiglio tecnico-  
scientifico SBS**

**Agli Uffici della Rettrice**

- Segreteria Particolare della Rettrice**
- Segreteria Tecnica della Rettrice**
- Segreteria Prorettore Vicario**
- Segreteria Ufficio Rettrice e Prorettori**
- Segreteria Collegio dei Direttori di  
Dipartimento**
- Cerimoniale**



- **Stampa e comunicazione**
  - **Relazioni e accordi internazionali**
- Al Responsabile Segreteria della Direzione Generale**
- Al Capo dell'Ufficio Organi collegiali**
- Alle Direttrici/Ai Direttori delle Aree dell'Amministrazione Centrale**

**LORO SEDI**

**Con preghiera di diffusione a tutto il personale**

**Oggetto: emanazione del nuovo Regolamento Brevetti di Ateneo.**

Si comunica che in data 31.7.2024 è stato emanato con Decreto Rettorale n. 1927/2024 prot. n. 140436 il nuovo Regolamento Brevetti di Ateneo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.7.2024 (delibera n. 257/2024). Con esso sono state introdotte alcune significative modifiche alla pre-vigente disciplina interna di cui si fornisce di seguito una sintetica descrizione.

Preliminarmente, si ritiene utile ricordare che in data 23.08.2023 è entrata in vigore la Legge 24 luglio 2023, n.102, di modifica del Codice della Proprietà Industriale (CPI), di cui al D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (la legge è pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.184, 08.08.2023).

L'art. 3 della Legge succitata modifica, *inter alia*, l'art. 65 del CPI - già enunciato dalla Legge 18 ottobre 2001, n. 383 e consolidato dal successivo D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 - che aveva introdotto il cosiddetto "*professor's privilege*", ovvero il principio secondo cui, quando il rapporto di lavoro intercorre con una università o una pubblica amministrazione avente tra i suoi scopi istituzionali finalità di ricerca, l'inventore è titolare esclusivo dei diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione brevettabile di cui è autore.

La nuova normativa - dettata dalla Legge 102/2023 e dalle collegate Linee Guida interministeriali contenenti i principi e i criteri specifici per la regolamentazione dei rapporti contrattuali tra le strutture di ricerca ed i soggetti finanziatori dell'attività di



ricerca - ribalta tale principio prevedendo in sostanza che i diritti nascenti dall'invenzione spettino all'Ente di appartenenza dell'inventore (l'Università, nello specifico), salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.

Il Regolamento Brevetti emanato il 31.7.2024 recepisce in modo organico il quadro normativo introdotto dalla Legge 102/2023 e definisce i processi inerenti la tutela della proprietà industriale, le attività di trasferimento tecnologico e l'interazione con gli inventori in seno all'Ateneo, sostituendo il precedente regolamento a suo tempo emanato con D.R. n. 199 del 16.1.2019.

Considerato il ruolo del brevetto quale passaggio essenziale per il processo di trasferimento tecnologico dei risultati e stante l'importanza che la brevettazione ha assunto all'interno della comunità accademica di Sapienza, basata sulla diffusa consapevolezza da parte dei ricercatori dell'esigenza di una corretta tutela delle invenzioni scaturite dalla propria attività di ricerca, la revisione del Regolamento ha costituito anche l'occasione per rivedere i processi interni e le relative tempistiche, definendo al meglio gli strumenti di accompagnamento all'iter brevettuale, a beneficio dell'operatività sia degli uffici, che della Commissione Tecnica Brevetti.

In sintesi, il nuovo testo regolamentare ha riguardato:

1. la definizione e la disciplina dei risultati derivanti dalla Ricerca Istituzionale o Commissionata, con conseguente identificazione di opportuni e distinti processi di tutela e successiva valorizzazione, in coerenza con le Linee Guida interministeriali;
2. l'accoglimento dei termini previsti dalla Legge 102/2023 per procedere al deposito della domanda di brevetto (sei mesi dalla ricezione della comunicazione eventualmente prorogabili di tre mesi per eventuali approfondimenti tecnici necessari per la valutazione, salvo espressa assenza di interesse);
3. l'ampliamento del numero dei Membri della Commissione Tecnica Brevetti, composta, oltre che dal Presidente, da un numero di docenti compreso tra 5 e 7, di comprovata qualificazione ed esperienza sotto il profilo tecnico-scientifico, giuridico ed economico;
4. la puntuale definizione dei meccanismi di attuazione del vincolo della riservatezza, in capo tanto ai ricercatori-inventori, quanto ai componenti la Commissione Tecnica Brevetti e a tutti i soggetti coinvolti nel processo di brevettazione;
5. l'estensione dell'ambito soggettivo agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di dottorato di Sapienza, quali soggetti annoverabili come inventori per i risultati conseguiti nell'ambito dell'attività di ricerca svolte in Ateneo, purché abbiano



contribuito con apporti inventivi o creativi al conseguimento di risultati brevettabili, ai sensi della citata Legge 102/2023;

6. il rafforzamento del ruolo attivo e degli obblighi di collaborazione degli inventori ai fini del perseguimento degli obiettivi di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati;

7. l'adozione di misure sistematiche di monitoraggio del portafoglio brevettuale, inteso quale meccanismo a garanzia della sostenibilità economica dei processi di brevettazione e di reale sfruttabilità dei titoli, tramite l'adozione di dimensioni specifiche alla base del processo periodico di valutazione;

8. la definizione di indicatori di valutazione in ogni fase del processo di brevettazione, necessari per rafforzare il ruolo della Terza Missione svolto dalla Sapienza attraverso attività di valorizzazione e trasferimento tecnologico. Questi includono, a titolo esemplificativo, l'innovatività ed il livello di TRL (Technology Readiness Level), ovvero il grado di maturità tecnologica dell'invenzione stessa;

9. la definizione di criteri valutativi per l'avvio e la concretizzazione di operazioni di trasferimento tecnologico, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo di Valorizzazione dei risultati della Ricerca e Terza missione, quali, la proposta economica, obiettivi di visibilità e promozione per la ricerca dell'Ateneo, capacità di industrializzazione del cessionario/licenziatario, finalità etiche, di interesse pubblico e di utilità sociale, rispetto della normativa Europea sul "Dual Use" e perseguimento di obiettivi di sostenibilità e decarbonizzazione;

10. la ripartizione dei proventi derivanti dallo sfruttamento dei brevetti di proprietà di Sapienza in quota pari al 50% tra Ateneo e inventori, al netto del recupero delle spese sostenute dall'Ateneo per il conseguimento del brevetto e il suo mantenimento;

11. la destinazione della quota spettante all'Ateneo al sostegno di attività di ricerca e/o di Terza Missione e/o di protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale ed all'incentivazione al personale.

Per la lettura dell'intero testo regolamentare si rinvia alla pagina <https://www.uniroma1.it/it/documento/regolamento-brevetti>.

Per ogni eventuale necessità di approfondimento o chiarimento a riguardo è possibile contattare il Settore Brevetti e Licensing all'indirizzo e-mail [u\\_brevetti@uniroma1.it](mailto:u_brevetti@uniroma1.it).

Cordiali saluti

**f.to IL DIRETTORE**